

NEL SILENZIO

è giunta sulla quinta della sera
e luce vuole dalla cieca stanza:
la prima ciarliera falena bianca
refolando in volo le corve fole
dell'andata voce sorda e muta
pietra di memoria della sera e
in albore ombra umana che danza e

di mattina su carta bianca si sfarina
— *nel silenzio cantore vero dell'assenza* —.